



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI E SULLE SOCIETÀ

Divisione III

Vigilanza enti strumentali, società partecipate e vigilate dal Ministero

AL BANCO NAZIONALE DI PROVA PER LE
ARMI DA FUOCO PORTATILI E PER LE
MUNIZIONI COMMERCIALI
bancoprova@pec.it

e, per conoscenza,

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII
rgs.ragionieregenerale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

ALL'UFFICIO DI GABINETTO
gabinetto@pec.mise.gov.it

AL SEGRETARIATO GENERALE
segretariogenerale@pec.mise.gov.it

Oggetto: Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali – Approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2021 e del Bilancio Preventivo 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 193/2020.

(Rif. Nota del Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali di trasmissione del Bilancio Consuntivo 2021, acquisita al prot. Mise n. 0168932 del 13.05.2022; Rif. Nota del Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali di trasmissione del Bilancio preventivo 2022, acquisita al prot. Mise n. 0341614 del 29-10-2021; Nota del Mef-RGS del 11.11.2022, Prot. 253844, acquisita al prot. Mise n. 0340273 del 14.11.2022).

Si fa riferimento alle note emarginate in oggetto con le quali il Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali ha trasmesso alla scrivente il bilancio consuntivo 2021, approvato all'unanimità dell'Assemblea dei partecipanti nella seduta del 22 aprile 2022 e il bilancio preventivo 2022 approvato all'unanimità dell'Assemblea dei partecipanti nella seduta del 22 ottobre 2021.

Al riguardo, si rappresenta che con nota prot. n. 299139 del 6 ottobre 2022, questo Ministero ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la relativa intesa, in applicazione del

Divisione III DGVECS
dgv.div03@pec.mise.gov.it
Dirigente: Dr.ssa Roberta Serroni
roberta.serroni@mise.gov.it
Funzionario responsabile del procedimento:
Dr.ssa Alessandra Farcomeni
alessandra.farcomeni@mise.gov.it
Funzionario istruttore: Dott. Alfredo Pergola
alfredo.pergola@mise.gov.it
Funzionario istruttore: Dr.ssa Martina Francesca Lipani
martinafrancesca.lipani@mise.gov.it



richiamato art. 14, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 193/2020, la documentazione relativa al bilancio preventivo 2022 e al bilancio di esercizio 2021 del Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali, corredati dai verbali di riunione del CdA del 22 ottobre 2021 e del 22 aprile 2022 di approvazione di detti documenti contabili, nonché delle rispettive relazioni del Collegio dei revisori.

Con nota del 11.11.2022 (nota Mef-RGS-Prot. 253844 acquisita al prot. Mise n. 0340273 del 14.11.2022) la Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere positivo in merito alla documentazione in oggetto ed ha colto l'occasione per richiedere alla scrivente quale inquadramento giuridico fosse opportuno dare al Banco, se ente pubblico *tout court* ovvero ente pubblico economico.

Preliminarmente si osserva che l'Ente si definisce, all'art. 1 c. 1 del proprio Statuto (attualmente in fase di approvazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), un ente pubblico economico; in merito la scrivente ha già provveduto (con nota prot. n. 0286846 del 27.09.2022) ad invitare il medesimo a specificare gli elementi in virtù dei quali lo stesso ha proceduto al predetto inquadramento giuridico. In attesa, pertanto, di ricevere le delucidazioni da parte dell'Ente interessato, la scrivente ritiene che sia corretto inquadrare il Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali tra gli enti pubblici economici.

A favore di tale inquadramento militano una serie di considerazioni giuridico-fattuali. *In primis*, l'Ente, che svolge istituzionalmente attività di pubblico interesse (attività certificatoria) e agisce sul mercato nazionale sostanzialmente in posizione monopolistica, svolge, altresì, attività commerciale diretta sul mercato (si vedano, in particolare, gli scambi di natura commerciale dal medesimo intrattenuti con gli Stati Uniti).

L'ente, inoltre, gode di autonomia statutaria e organizzativa, non percepisce alcuna forma di finanziamento pubblico, difatti si autofinanzia con i proventi della propria attività commerciale e dei servizi resi sul mercato. Peraltro, l'Ente adotta il sistema di contabilità civilistica; non viene ricompreso nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione; non rientra nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni ed ha instaurato rapporti di lavoro con i propri dipendenti secondo le regole del codice civile, non trovando nel caso di specie applicazione il Testo Unico del pubblico impiego.

Infine, è sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, proprio in virtù dell'interesse pubblico che persegue e del particolare settore in cui opera.

Al tempo stesso, una delle direttrici che hanno ispirato il riordino dell'Ente, secondo quanto espressamente dichiarato dal Ministero stesso, come ricordato dal parere reso dal Consiglio di Stato (Sezione Consultiva per gli atti normativi, Adunanza di sezione del 21 maggio 2020, numero affare 00118 del 2020), ha riguardato il mantenere la "disciplina di diritto privato nella gestione dei rapporti giuridici in essere che, spiega il Ministero, garantisce all'ente la dovuta efficienza, attraverso la flessibilità operativa necessaria per l'adeguamento tempestivo dell'attività secondo criteri di economicità".



Per tutte le ragioni sopra esposte, questo Ministero vigilante ritiene che il Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali debba essere iscritto tra gli enti pubblici economici, in applicazione di quei criteri distintivi in più occasioni enucleati ed enunciati dalla giurisprudenza (*ex multis* Corte di Cassazione, Sezioni Unite, sent. 15661/2006; Consiglio di Stato, sez. III, sent. 08855/2009; Consiglio di Stato, sez. V, sent. 712/2012).

Ciò premesso, venendo all'analisi dei contenuti dei bilanci in oggetto, si prende atto che gli stessi sono stati predisposti secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013.

Dall'analisi dagli schemi di bilancio e dagli allegati trasmessi, emerge quanto segue:

1. Analisi del bilancio di esercizio 2021

Acquisita la documentazione richiesta con le note sopra indicate, si prendono in esame le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico, mettendo a confronto, nel prospetto che segue, i dati relativi ai consuntivi dell'ultimo biennio.

- il **valore della produzione** ha registrato un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente e si è attestato a € 8.618.784 (+46,47%) superando notevolmente il corrispondente dato iscritto nel bilancio di previsione, a seguito essenzialmente dell'aumento dei ricavi derivanti dalla prova delle armi (+46,10%) nonché dei ricavi derivanti da prove balistiche speciali (+61,85%), mentre i ricavi derivanti da controllo munizioni si sono ridotti (-22,29%). Si rileva che i ricavi da prove armi rappresentano più del 90% dell'attuale "giro d'affari" dell'Ente.

Giova segnalare inoltre che il significativo incremento del valore della produzione, rilevato in un esercizio caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid 2020 e 2021, è correlato alla particolare dinamica del mercato internazionale delle armi ed in particolare del mercato americano da cui è derivato un netto incremento del numero di prove rispetto agli esercizi precedenti e rispetto a quanto stimato in sede di strumenti di programmazione del banco.

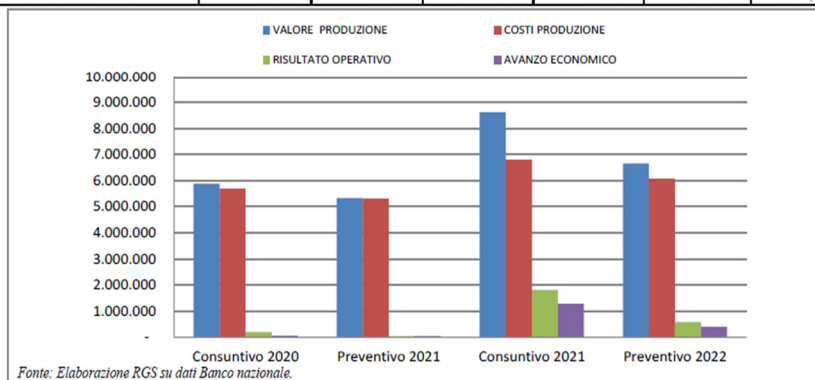
- i **costi della produzione**, pari ad € 6.806.272, sono anch'essi aumentati (+ 19,65%) ma in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento del valore della produzione, nonostante l'aumento dei costi del personale (+23,16%) i quali si sono attestati a € 4.392.320 e rappresentano circa il 65% del totale dei costi della produzione.

- a seguito delle dinamiche precedentemente descritte, il margine tra il valore ed i costi della produzione, è considerevolmente aumentato rispetto al valore dell'esercizio precedente (pari a € 195.922) attestandosi a € 1.812.512. L'esercizio si chiude con un **utile netto** pari a € **1.274.344,45** di molto superiore rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente (pari a € 62.490).



Tabella 1 – Distribuzione delle principali voci patrimoniali ed economiche dei consuntivi 2020 e 2021 e relativi scostamenti espressi in valori assoluti e in variazioni

| CONTO ECONOMICO DM 27/03/2013 | Consuntivo 2020 | Preventivo 2021 | Consuntivo 2021 | Preventivo 2022 | Δ V.A. (2021)-(2020) | Δ % (2021)-(2020) |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------|----------------------|
| VALORE PRODUZIONE | 5.884.531 | 5.336.560 | 8.618.784 | 6.658.500 | 2.734.253 | 46,47 |
| COSTI PRODUZIONE | 5.688.609 | 5.307.152 | 6.806.272 | 6.076.631 | 1.117.663 | 19,65 |
| RISULTATO OPERATIVO | 195.922 | 29.408 | 1.812.512 | 581.869 | 1.616.590 | 825,12 |
| PROVENTI ONERI FINANZIARI | - 14.982 | 14.000 | 8.467 | 6.600 | 23.449 | -156,51 |
| RETTIFICHE VALORI ATTIVITA' PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | | 0 | |
| IMPOSTE | - 118.450 | - 12.111 | - 546.635 | - 181.837 | - 428.185 | 361,49 |
| AVANZO ECONOMICO | 62.490 | 31.297 | 1.274.344 | 406.632 | 1.211.854 | 1939,28 |



- il **Patrimonio netto dell'Ente**, a seguito degli utili di periodo, è ulteriormente aumentato assestandosi a € 5.225.535, con un aumento di € 1.274.344 rispetto all'esercizio precedente (€ 3.951.191), correlato ai risultati di esercizio realizzati. L'Ente si propone di destinare il risultato positivo della gestione ad incremento delle riserve che accolgono già utili pregressi pari a € 3.801.734.



| STATO PATRIMONIALE ATTIVITA' | Consuntivo 2020 | Consuntivo 2021 | Δ V.A. (2021)-(2020) | Δ % (2021)- (2020) |
|--|------------------|------------------|-------------------------|-----------------------|
| IMMOBILIZZAZIONI | 424.905 | 546.002 | 121.097 | 28,50 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 5.118.064 | 6.984.500 | 1.866.436 | 36,47 |
| RATEI E RISCONTI | 80.355 | 82.806 | 2.451 | 3,05 |
| TOTALE | 5.623.324 | 7.613.308 | 1.989.984 | 35,39 |
| STATO PATRIMONIALE PASSIVITA' | | | | |
| PATRIMONIO NETTO | 3.951.191 | 5.225.535 | 1.274.344 | 32,25 |
| Capitale | 149.457 | 149.457 | - | 0,00 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 3.739.244 | 3.801.734 | 62.490 | 1,67 |
| Utile d'esercizio | 62.490 | 1.274.344 | 1.211.854 | 1939,28 |
| FONDO RISCHI E ONERI | 200.000 | 200.000 | - | 0,00 |
| TRATTAMENTO FINE RAP. | 266.563 | 270.148 | 3.585 | 1,34 |
| DEBITI | 1.204.370 | 1.916.417 | 712.047 | 59,12 |
| RATEI E RISCONTI | 1.200 | 1.208 | 8 | 0,67 |
| TOTALE | 5.623.324 | 7.613.308 | 1.989.984 | 35,39 |

Per i **crediti**, l'Ente precisa nella relazione che “i valori sono iscritti al valore di presunto realizzo e sono esigibili entro l'anno tranne per i crediti verso il fisco per € 13.685,71 e le cauzioni da appalti di natura pluriennale”. A fronte dell'ammontare dei crediti dell'ente che si attestano complessivamente a € 3.107.553, (di cui € 1.629.113 verso i clienti), si riscontra un fondo svalutazione crediti pari a € 78.448 (di cui € 8.129 accantonati nell'esercizio 2021).

Per i **debiti**, pari a € 1.860.347, l'Ente precisa che “i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione”. Tra i debiti più rilevanti si riscontrano quelli verso i fornitori per € 444.923 e costi per il personale maturati pari a € 426.049.

1.2 Spese di funzionamento

In riferimento alle spese di funzionamento, il prospetto che segue mostra l'incidenza dei costi per gli organi, per il personale dell'Ente e gli altri costi di gestione, posti in rapporto al totale dei costi della produzione.

Tabella 2 – Incidenza delle singole spese sul totale dei costi di produzione nei consuntivi 2020-2021 e nei preventivi 2021-2022

| Conto economico | Consuntivo 2020 | inc. % | Preventivo 2021 | inc. % | Consuntivo 2021 | inc. % | Preventivo 2022 | inc. % |
|---|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|------------------|---------------|
| materie prime, sussidiarie | 1.203.120 | 21,150 | 989.285 | 18,641 | 1.770.046 | 26,006 | 1.215.447 | 20,002 |
| erogazione servizi istituzionali | - | - | - | - | - | - | - | - |
| acquisizione servizi | 449.230 | 7,897 | 498.529 | 9,394 | 493.623 | 7,252 | 553.741 | 9,113 |
| consulenze | 73.984 | 1,301 | 60.912 | 1,148 | 84.753 | 1,245 | 105.400 | 1,735 |
| compensi ad organi ammin. e controllo | 16.500 | 0,290 | 16.500 | 0,311 | 15.125 | 0,222 | 31.500 | 0,518 |
| personale | 3.566.237 | 62,691 | 3.590.760 | 67,659 | 4.392.320 | 64,533 | 4.003.582 | 65,885 |
| godimento beni di terzi | 13.806 | 0,243 | 13.200 | 0,249 | 12.960 | 0,190 | 12.960 | 0,213 |
| ammortamenti e sval. | 110.926 | 1,950 | 117.580 | 2,216 | 97.212 | 1,428 | 120.501 | 1,983 |
| altri accantonamenti | 200.000 | 3,516 | - | - | - | - | - | - |
| variazioni delle rimanenze di materie prime | 24.601 | 0,432 | - | - | 106.245 | 1,561 | - | - |
| altri oneri di gestione | 30.205 | 0,531 | 20.386 | 0,3841232 | 46.478 | 0,683 | 33.500 | 0,551 |
| totale costi produzione | 5.688.609 | 100,00 | 5.307.152 | 100,00 | 6.806.272 | 100,00 | 6.076.631 | 100,00 |

Fonte: Elaborazione RGS su dati rilevati dal conto economico D.M. 27/3/2013



In definitiva, dall'analisi dei dati, emerge una situazione economica migliorata rispetto al 2020, grazie essenzialmente al più che positivo andamento delle prove sulle armi da fuoco. Tra gli indici di efficienza, si segnala una diminuzione del costo orario medio della manodopera diretta il quale è passato da 40,09 €/h a 36,03 €/h. La produttività del personale, intesa come valore dei ricavi per dipendente, è ulteriormente aumentata rispetto all'esercizio precedente, nonostante un aumento del numero medio di dipendenti in organico (da 68 a 77) ed il ricorso al personale a tempo determinato e in somministrazione per far fronte al maggior volume delle suddette prove. La situazione patrimoniale e finanziaria permane solida: sia gli indici di indebitamento che di liquidità ne danno pieno riscontro.

2. Analisi del bilancio di previsione 2022

Si prendono in esame le principali voci del bilancio di previsione predisposto secondo la classificazione di cui all'allegato del DM 27 marzo 2013, che espone un **avanzo economico** di € 406.632.

Il **valore della produzione** è stimato dall'Ente in € 6.658.500, mentre la stima relativa i costi di produzione risulta pari a € 6.076.631, in diminuzione rispetto al consuntivo 2021.

Il costo annuale della manodopera diretta, stimato dall'Ente per il 2022 in € 4.003.582, è influenzato dal ricorso all'assunzione avvenuta nel 2021 di personale a tempo determinato per far fronte al maggior volume delle prove e alla prevista seconda tranche di aumento dovuto al rinnovo del contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici, applicato al Banco. Rispetto al consuntivo 2021, il costo previsionale del personale risulta inferiore, in quanto nel 2022 il personale assunto a tempo determinato e quello somministrato nel 2021 non sarà rinnovato interamente.

Sono previsti, altresì, **investimenti** pari a € 200.000 per integrare il software con nuove funzionalità e per l'acquisto di strumenti balistici di laboratorio.

4. Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei Conti dell'Ente sui documenti in oggetto nella relazione del 23.09.2022, (acquisita al Prot. Mise n. 0290144 del 29.09.2022), nonché del parere positivo espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 11.11.2022, per quanto di competenza, si comunica di non avere ulteriori osservazioni in merito all'approvazione dei documenti in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Fabio Vitale)

RS
AF